

CORRIERE ISTRIANO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

ABbonAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 50 - UFFICI DI Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 46 - TELEFON: Redazione (Interurbano) N. 390 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commercio Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

I PROBLEMI ITALO-FRANCESI

Anticipazioni della stampa parigina sul tenore della risposta all'Italia

PARIGI, 26 dicembre. La campagna di stampa contro l'Italia per le sue rivendicazioni nella zona di confine non ha avuto tregua neppure il giorno di Natale.

De Kerillis appare più tetro del solito e occasionale da visioni apocalittiche; e la signora Tabouin, manifestando una meritevole collauda, spinge al massimo le sue indecise qualità divinatorie.

Il Consiglio dei Ministri di sabato è oggetto di commenti e discussioni che, se non recano nulla di nuovo al noto atteggiamento francese, completano le informazioni della prima ora.

La nota francese di risposta già spedita a Francois Poincaré

Secondo il «Polit Parisien», ufficiale in politica estera, la nota verrà diramata all'Italia in risposta alla comunicazione del nostro Ministro degli Affari Esteri di sabato scorso. La nota sarà spedita da Parigi, e sarà firmata dal Quai d'Orsay. Essa è stata tradotta da Francois Poincaré con istruzioni appropriate all'Ambasciatore di Francia in Vienna, il conte Ciano in uno dei primi giorni di questa settimana.

Sul tono della risposta negli ambienti ufficiali viene mantenuto il silenzio. Per altro si può supporre che essa conterrà il rifiuto di aderire alle argomentazioni contenute nella comunicazione italiana, e il richiamo alla posizione assunta dalla Francia nei riguardi di eventuale rivendicazioni italiane di ordine territoriale.

Questo posizione è stata come si ricorda, definita nei giorni scorsi a più riprese dal signor Bonnet. La Francia è risolta a non voler portare pregiudizio ad alcuna parte della del suo impero e a difendersi all'occorrenza. L'integrità di questo impero con tutti i suoi mezzi.

Le informazioni sul Consiglio dei Ministri di sabato scorso, la nota francese sarebbe seguita non soltanto per quello che concerne i territoriali, ma anche per i contenuti dei nuovi vantaggi agli Italiani di Tunisia. Secondo altri il Consiglio si sarebbe anche occupato della situazione creata per il fatto che alcuni italiani sono stabiliti sul territorio della Costa francese del Senegal dal gennaio 1938 nel protetto di lavori geografici, situazioni che si ripresentano con ingiustificati iniquità alle autorità competenti. Certi Ministri avrebbero manifestato il parere di ricorrere ben presto per questa questione alla Corte dell'Alto. Si aggiunge subito dopo che non si nega la procedura dell'Alto, bisognerà rivolgersi alla Corte di giustizia internazionale che giudica in diritto e non assolutamente alla Corte arbitrale, che il più delle volte è incline a tagliare la pira in due.

I timori di De Kerillis per il viaggio di Chamberlain a Roma

E veniamo al signor De Kerillis. I cui nomi sono tormentati dal prossimo viaggio di Chamberlain a Roma. Il catastrofico De Kerillis, che durante l'ultima riunione della Commissione degli Affari Esteri di cui fu parte, ha anticipato i tentativi di far presenziare al signor Bonnet i pericoli evidenti che comporta questo viaggio di Chamberlain.

Vi sono molte probabilità - aggiunge il direttore dell'«Epoca» - che la Francia paghi le spese di questo incontro. E la Francia avrà un Ministro degli Esteri, ma il signor Chamberlain sarebbe andato a Roma tanto più che l'opinione pubblica inglese vede gli inconvenienti e i rischi di questo viaggio. Il viaggio della pace che ricorda troppo i precedenti. Ma la Francia non a meglio parlare a Londra, che a Berlino o a Roma. Essa è ridotta allo stato di Potenza di terza zona. I cui desideri, se accettabili o gli interessi più sacri non interessano più alcuno. La sua sorte si decide con delle parole di bocca fra l'onorevole signor Chamberlain e i due dittatori di Roma o di Berlino.

Il signor De Kerillis esagera per la partita di boxe, ma vale per la terza zona.

Un nuovo colloquio Ciano-Perth sulla visita a Roma di Chamberlain

LONDRA, 26 dicembre. I giornali britannici, nel commentare l'incontro di sabato scorso fra il Conte Ciano e l'Ambasciatore Perth, affermano che è stato discusso il programma della prossima visita a Roma del Primo Ministro Chamberlain e di Lord Halifax.

Chamberlain il Sunday Times la maggiore difficoltà è incontrata nel compilare il programma in maniera che, pur lasciando libero molto terreno per le conversazioni, fosse data opportunità ai Ministri britannici di vedere il più completamente possibile la città.

Per quanto riguarda la domanda da parte dell'Italia dell'elenco italo-francese del 1937, i giornali da Parigi affermano che la risposta francese verrà presentata a Roma oggi. Si prevede a Londra che uno dei principali argomenti che Chamberlain intenderà discutere a Roma sarà appunto la questione dei rapporti italo-francesi.

Diversi giornali fra cui l'«Observer» prevedono che Chamberlain nel recarsi a Roma possa formarsi a Parigi, per incontrarsi con Daladier o Bonnet per rendersi esattamente conto del punto di vista francese.

Una nuova conferenza a quattro?

E' a Roma e solamente a Roma che si dovrebbe l'avvenire. Questa è almeno l'impressione del popolo inglese e, fino a che non si sarà appreso che Chamberlain o Mussolini non sono riusciti a trovare una formula risolutiva, la Gran Bretagna non intende rinunciare al suo ottimismo.

Il «News of World» si dice convinto della possibilità di una nuova conferenza a quattro per la soluzione di questa possibilità di concorre a sviluppare la politica di Monaco. Questa nuova conferenza - secondo il giornale - potrebbe essere convocata da Mussolini in conclusione dei prossimi colloqui italo-britannici in Roma o dovrebbe permettere un più sicuro progresso verso la stabilizzazione della pace europea.

«Eino a che punto le conversazioni di Roma potranno essere il preludio di una ulteriore conferenza generale in Europa - dice il giornale - dipenderà grandemente dall'atteggiamento della Germania. Se la stampa tedesca rinuncerà a favore alla sua polemica antifrancese o se non vi saranno incidenti perniciosi, il signor Mussolini potrà assumere l'iniziativa di convocare un'altra volta gli uomini di Governo che si incontrarono a Monaco.

Il giornale aggiunge che a proposito di questa possibilità Chamberlain ha già preso una decisione di massima e che l'azione pacifista di Mussolini dovrebbe più o meno essere nel Governo di Londra.

«Intanto Chamberlain - prosegue il giornale - ha lasciato in libertà quasi tutti i membri di Gabinetto per dare loro la possibilità di ripresentarsi dopo le grandi fatiche di questi ultimi mesi. Egli non si conchiuderà il Gabinetto più dopo il ritorno da Roma dove si recherà con Lord Halifax il 1º gennaio e con contrari con Mussolini. Tutto è

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

Prima di iniziare i lavori è stato commemorato S. E. il prof. Nicola Parravano, membro del Consiglio.

Ha preso poi la parola il direttore generale della Sanità Pubblica che ha riferito sullo stato sanitario del Regno e sulla efficienza dei servizi sanitari illustrando le molteplici iniziative che in ordine alle superiori disposizioni si vanno realizzando nel Paese. Particolare risalto hanno avuto le comunicazioni del direttore riguardanti il riordinamento degli uffici sanitari che troveranno più breve termine una disciplina adeguata alle funzioni demandate a questi gangli vitali della attrezzatura igienico-sanitaria del Paese.

Il regolamento del diritto di statistica di cui sopra si è affrettato presso gli uffici del R. Automobile Club d'Italia che rilasciano, in segno di ricevuta, l'apposito visto, consegnando da applicarsi a cura del contraffente sulla parte anteriore del veicolo.

Per gli autoveicoli essenti saranno rilasciati appositi dischi, giusta le norme già in vigore per gli autoveicoli esenti dalla tassa di circolazione.

Il pagamento del diritto di statistica deve essere effettuato prima che l'autoveicolo entri in circolazione. Allo scopo di facilitare il detto pagamento entro questo primo momento di situazione della norma nuove si consente che per gli autoveicoli in circolazione nell'anno 1938 il diritto di statistica possa essere corrisposto presso gli uffici del R.A.C.I. entro tutto il mese di gennaio 1939. XVII.

Fino a tale data, pertanto, gli autoveicoli già in circolazione, come quelli che vengono immatricolati per la prima volta nello stesso termine, possono circolare anche se esenti dal tale disco.

La Duchessa d'Aosta distribuisce i doni di Natale a 200 figli di operai

ADDIS ABABA, 26 dicembre. Nei locali del Doppiavolo multi-epici, S.M. la Duchessa d'Aosta ha personalmente provveduto alla distribuzione dei doni natalizi a 200 figli di operai, da uno a cinque anni, tutti in gran parte ad Addis Abeba. Erano presenti l'ispettore del P.N.F. (Governo della città) e il vice-governatore del territorio.

Il vice-governatore, tenendo conto dell'età e delle condizioni di ciascun bimbo, e sotto la supervisione dell'Addis Abeba, ha assegnato a ciascuno di essi un dono natalizio. Il vice-governatore ha anche consegnato ai bambini, in seguito alle attività della Federazione, proficua la beneficenza antifrancese. L'ispettore del P.N.F., accompagnato dal vice-governatore del Fascio della zona, ha visitato i cantieri e le officine di Addis Abeba, parlando a seconda a nome del Partito gli operai natalizi alle masse dei lavoratori che hanno esclamato entusiasticamente.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

Prima di iniziare i lavori è stato commemorato S. E. il prof. Nicola Parravano, membro del Consiglio.

Ha preso poi la parola il direttore generale della Sanità Pubblica che ha riferito sullo stato sanitario del Regno e sulla efficienza dei servizi sanitari illustrando le molteplici iniziative che in ordine alle superiori disposizioni si vanno realizzando nel Paese. Particolare risalto hanno avuto le comunicazioni del direttore riguardanti il riordinamento degli uffici sanitari che troveranno più breve termine una disciplina adeguata alle funzioni demandate a questi gangli vitali della attrezzatura igienico-sanitaria del Paese.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

I combattenti italiani solidali con Rey

L'imporio della multa messa a sua disposizione

ROMA, 26 dicembre. L'on. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale combattenti, ha inviato al nostro R. rappresentante a Tunisi il seguente telegramma:

«Viviamo rammaricati per la condanna del comm. Rey, che siamo stralleggi ai principi elementari della giustizia e si identifichiamo coi sentimenti antifrancesi dei dirigenti francesi, i combattenti italiani, per solidarietà anche al voto espresso all'Associazione da alcuni familiari di soldati italiani esule alle Argonne, allo «Obelisco dei danesi», a Bligny, per la difesa della Francia, deidando molto a disposizione del comm. Rey, a dimostrazione della loro esemplare solidarietà e adempimento».

Il discorso del trono del Mikado alla Dieta

Devozione del popolo alla Corona

TOKIO, 26 dicembre. Malgrado un sofferto per un lieve indisposizione, l'Imperatore, che indossava l'uniforma di Generale, ha inaugurato la sessione della Dieta. Nel discorso del Trono, pronunciato con voce ferma e sonora, l'Imperatore ha parlato dei rapporti del Giappone con la Potenza amiche, espressiono la sua soddisfazione per l'amicizia cordiale di tali relazioni.

Prima di chiedere alla Dieta di esaminare ed approvare il bilancio ordinario e quello militare straordinario per l'esercizio finanziario 1939-40 e gli altri disegni di legge che, secondo le istruzioni del Governo, il Governo sottoporrà alla Dieta, il Mikado ha accennato all'insediamento con la Cina, rilevando che le forze nipponiche hanno occupato importanti zone cinesi ma che è necessario tutto lo slancio dello spirito nazionale, insieme con la mobilitazione di ogni risorsa nazionale, per costruire a termine l'Industria di un nuovo ordine in Asia orientale e difenderlo.

La Dieta ha approvato una schola di risposta in cui si esprime la lealtà e la devozione della Nazione alla Corona e si conferma la solidarietà della Nazione nei confronti dell'istituzione del nuovo ordine in Asia orientale.

12 conversazioni di cultura fascista per Giovani Fascisti e Avanguardisti disposte dal Segretario del Partito

ROMA, 26 dicembre. Il «Foglio di Disposizioni» n. 1224, del Segretario del P. N. F. recava:

«Come fissato nel Calendario della G. I. L. dal 6 Gennaio XVII al 29 Marzo XVII in tutti i Comandi della G. I. L. di Fascio di Combattimento, avrà luogo un ciclo di 12 conversazioni di cultura fascista per Giovani Fascisti e Avanguardisti. Le conversazioni saranno svolte settimanalmente nei giorni o nelle ore fissate dai comandanti federali, o dai nuclei di fascisti unitari, dalle sezioni o sottosezioni dell'Associazione fascista della scuola o dell'istituto nazionale di cultura fascista. Le conversazioni comprenderanno i seguenti argomenti:

1. Mussolini «Il Popolo d'Italia», L'Intervento, La Guerra.
2. Il trattato di Versailles. Il dopoguerra. I partiti politici in Italia.
3. I Fasci italiani di Combattimento fino alla Marcia su Roma. I Conduli per la Rivoluzione.
4. Dalla Marcia su Roma fino al 6 gennaio 1929.
5. Le basi dello Stato fascista: le leggi di difesa, i poteri e la prerogative del Capo del Governo, Primo Ministro. Ordine delle dei rapporti collettivi di lavoro, la Carta del lavoro.
6. Politica economica. La battaglia del grano. La Bonifica integrale. L'ordinamento corporativo dello Stato. La Battaglia per la Autarchia.
7. Politica sociale. L'assistenza e la previdenza. L'Opera Nazionale M. I. L'Opera Nazionale Doppiavolo. La politica demografica. La politica razziale. Le migrazioni interne.
8. Politica educativa. La scuola, la fascista. La Gioventù Italiana del Littorio. Il cittadino soldato.
9. Ordinamento costituzionale e amministrativo dello Stato. Il Duce del Fascismo e Capo del Governo. Il Gran Consiglio del Fascismo. Il P. N. F. La Camera dei Fasci e delle Corporazioni. La riforma delle amministrazioni locali.
10. La Nazione militare. La Forza Armata. La M. V. R. N.
11. Politica imperiale. La conquista e la valorizzazione della Libia. L'impero Etiopico. La scartola. L'impero.
12. Politica estera. Il prestigio dell'Italia nel mondo. L'universalità del Fascismo. La guerra in Spagna. L'Asso Roma-Berlino. Il Patto anticominternista. Gli accordi di Monaco. Le naturali aspirazioni del popolo italiano.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La fulminea travolgente avanzata dei nazionali in Catalogna

Numerose località occupate - Migliaia di morti lasciati sul terreno dai rossi - Centinaia di miliziani disertano giornalmente

SALAMANCA, 26 dicembre. (notte). Il Gran Quartiere Generale comunica:

Continua la battaglia in Catalogna. Nella loro vittoriosa avanzata le nostre truppe hanno occupato ieri, oltre la posizione già pubblicata nei bollettini precedenti, quello di Mas Dell'Abatia, Cara Del Mogliu, Mas della Bernard, Mas del l'Ombrè, Mas Del Ramonet.

Anche oggi le forze nemiche sono state violentemente battute ed abbiamo occupato le posizioni di Villanueva, il vertice Palla, Carbonella Aledo La Blanca e Del Blanc.

I rossi hanno sferrato accaniti contrattacchi, ma sono stati sempre respinti. Il nemico ha abbandonato sul terreno migliaia di cadaveri, dei quali le nostre truppe hanno raccolto gli 950.

Gruppi di 200-300 miliziani hanno disertato le file rosse e sono passati alle nostre linee. I disertori prigionieri fatti oggi ammontano a 1591; fra di essi si trovano numerosi ufficiali.

Attiva dell'aviazione:

ieri sono stati abbattuti in un combattimento aereo un «Curtiss» sicuro ed uno «Aviat» ed un «Latham» sicuro e due «Aviat».

Per il Capo di S.M., il col. Francesca Maria Moreno

Rapidissima marcia dei soldati di Franco nel cuore della Catalogna

FRONTE DEL REGRE 26

La gigantesca battaglia che è in corso da tre giorni sul fronte di Catalogna si è fermata di colpo, per brevi istanti, alla mezzanotte di ieri. Il cannone si è placato, le mitragliatrici hanno smesso di colpi e l'ultima raffica nell'aria si è spenta una dopo l'altra e ogni attività bellica è rimasta occupata solo il rombo cavillato di aerei lontani e invisibili riempiva l'improvviso silenzio puntato sul fronte.

Alla stessa ora in cui in tutte le celle di Spagna un popolo intero prepara per la vittoria dei suoi eroi, i soldati di Franco, in pieno assetto di guerra, si sono ingiocchiate sulla neve ad ascoltare la Messa di Natale, celebrata a lume di candela, sul cofano corazzato della natibattente, dai capellani militari che seguono le truppe nella loro avanzata.

Subito dopo il cannone ha ripreso a tuonare e la lotta è ridiventata lungo tutto il fronte dalle alte montagne del Nord, nel settore di Tramp, sino alla confluenza del Segre con l'Ebro, cento chilometri più a sud.

Lo squadriglio nazionale sono ritornato ad allenarsi nel cielo della battaglia, che non avevano abbandonato un solo momento da venerdì mattina. Mentre i grossi rimotori da bombardamento lacerano un'indefinita spola tra i campi e gli obiettivi su cui rovesciano il loro terribile carico di bombe, ribombano subito a rifiorire, la ricognizione regola minuto per minuto il tiro delle artiglierie, segnalando le sue osservazioni anche di notte con razzi colorati.

L'effetto di questa pioggia di stelle filanti costituisce una delle cose più spettacolose di questa spietata offensiva, che è senza dubbio la più grande della guerra spagnola.

I progressi delle quattro colonne nazionali che, irrompendo attraverso i valichi aperti nelle difese nemiche, stanno penetrando in profondità nel territorio di Catalogna, sono rapidissimi.

I corsi per allievi sottufficiali del R. Esercito si inizieranno il primo aprile 1939

ROMA, 25 dicembre. Col primo aprile 1939 avranno inizio i corsi per allievi sottufficiali del R. Esercito, con modalità analoghe a quelle disposte per corsi simili negli anni precedenti. Le domande di ammissione, redatte su carta bolata da lire quattro, dovranno essere indirizzate al Comando di Difesa territoriale nell'ufficio di Direzione di residenza, o di leva, se gli aspiranti non si trovano alle armi, ed ai Comandi di Zona, se si trovano alle armi.

Gli aspiranti ai corsi di artiglieria, ad eccezione di quelli del corso di artiglieria alpina (secondo regolamento artiglieria alpina Merano) e quelli di artiglieria motorizzata (20 artiglieria di Corpo d'Armata Tripoli) e quelli dovranno indicare, nella loro domanda di ammissione, soltanto la loro nazionalità, la specialità che vorranno svolgere, e la specialità che vorranno svolgere, e la specialità che vorranno svolgere.

Le norme relative ai corsi in parola saranno contenute in una prossima dispensa del «Giornale Militare» o rese pubbliche mediante manifesti murali.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi ai Comandi dei Distretti Militari di residenza o di leva.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

La riunione del Consiglio superiore di sanità pubblica (continuato)

ROMA, 26 dicembre. Presso il Ministero degli Interni si è tenuto in adunanza generale il Consiglio superiore di Sanità Pubblica con l'intervento del sottosegretario agli Interni.

Spaventoso disastro ferroviario in Romania

Due rapidi si scontrano nella notte - 150 morti e 300 feriti molti dei quali gravissimi - La sciagura causata dal vento che aveva spezzato i fili telegrafici e telefonici

BUCAREST, 26 dicembre - Giungo notizia di una gravissima sciagura avvenuta sulle linee del grande traffico Bucarest-Clujinau. Due rapidi, uno diretto a Chisinau o provenienti da Bucarest, l'altro diretto alla capitale, entrambi carichi di viaggiatori, si sono scontrati presso la stazione di Etibia e secondo le prime notizie si avrebbero lamentato 150 morti o un numero rilevante di feriti.

Mancano precisazioni sulla prima sciagura ma secondo voci giunte sorseuna mentre che il numero delle vittime sia ancora superiore a quello segnalato. Una treno ospedale è partito da Bucarest alla volta di Etibia. Lo scontro ferroviario odierno è il più disastroso che si sia verificato sino ad oggi in Romania.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni. Fra i morti ed i feriti si trovano numerosi ufficiali e soldati che si recavano in linea.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

Dalle notizie che giungono ufficialmente dal luogo della gravissima catastrofe ferroviaria avvenuta l'ultima notte, si è potuto stabilire per ora che i feriti sono oltre 300 e la maggior parte di essi versa in gravissime condizioni.

I due treni viaggiatori che si sono scontrati nei pressi della stazione di Etibia, procedevano senza essere stati segnalati, dato che il guasto del filo aereo aveva spezzato tutti i fili telefonici e telegrafici di collegamento fra le stazioni.

CRONACA DELLA CITTA'

La festa del Natale trascorsa nella lieta serenità della famiglia

S. E. il Prefetto al pranzo dei malati all'ospedale, il Podestà a quello degli assistiti e dei ricoverati, il Federale a quello dei Balilla

Grazie a una giornata veramente magnifica e smagliante, tanto più gradita in quanto essa è succeduta immediatamente alla festosa giornata dell'antivigilia che aveva l'aspetto di una specie di fuimondo, la festa del Natale è trascorsa nella lieta serenità familiare, tra le pareti domestiche riscaldate dall'affetto dei congiunti riuniti intorno al coperto natalizio.

Da un capo all'altro, dalla città e dalle borgate della Provincia e dal di fuori della stessa, sono giunti numerosissimi gruppi di persone per trascorrere il periodo di Natale o una breve vacanza fino a capodanno in seno alla propria famiglia. La Vigilia di Natale e la prima festa sono state caratterizzate da una più recitata animazione che ha dato alla città l'aspetto delle grandi occasioni. Permettiamoci il mercato contadino e i negozi di commestibili, di frutta e verdura, le macellerie e di abbigliamento, nelle Vigilia, la pasticceria quest'anno, a causa del tempo che ha preceduto, è stata alquanto scarsa di panettoni e panzoni.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

La presenza dei dirigenti sul posto ha offerto occasione al Podestà di prendere visione dello stato d'avanzamento dei lavori della nuova costruzione, lavori che procedono con particolare rapidità. Nel ritorno, il Podestà ha incontrato e gli altri membri dell'Ente Comunitario di Assistenza hanno voluto restare nella sede del Gruppo sociale. Per una parte per accedere al pranzo domenicale del Balilla o della Piccola Italiana, pranzo abbondante e squisito. Il Podestà ha rivolto ai piccoli Balilla i migliori auguri, e il pranzo natalizio è stato abbondante e generoso. I buoni voti di S. Francesco, la Vigilia di Natale, hanno distribuito circa 300 pacchi alle famiglie più povere.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei Balilla... S. E. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il pranzo natalizio dei malati... E. S. il Prefetto on. Cimorosi a la sua casa, signora Maria, hanno voluto per Natale, giorno di Natale, con molto gusto, portare un magro di sole nella serata dell'ospedalità visitando uno per uno gli ammalati ivi ricoverati in numero di circa 600 ed offrendo loro in abbondanza il tradizionale pasticcione, caramelle, ugnone, ugnone e ugnone.

Il decreto sulla proroga della zona industriale della nostra città

La «Gazzetta Ufficiale» del 23 dicembre reca il R. Decreto Legge 24 novembre u. s. N. 1892 col quale viene prorogata al 31 dicembre 1943 il termine del 31 dicembre 1938 fissato dall'articolo unico del Regio Decreto Legge 15 aprile 1937-XV, N. 657, per la concessione delle agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati che sorgessero o si ampliassero o si trasformassero nella zona industriale di Pola indicata nell'art. 1 del Regio Decreto Legge 28 marzo 1929, N. 846.

Per quanto riguarda le agevolazioni doganali, le concessioni da farsi in base alle relative domande saranno subordinate alla condizione che gli impianti da trasformare e gli ampliamenti agevolati della suddetta zona industriale di Pola abbiano avuto, a giudizio insindacabile del Ministero per le finanze, un concreto principio di esecuzione entro il 31 dicembre 1943.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del G.U.P. Il bando di concorso è esposto alla Segreteria del G.U.P.

Tassa di circolazione sugli autocarri, motocarri e rimorchi

Revisione della portata fiscale. Il R.A.C.I. Sede Provinciale di Pola comunica: A norma dell'art. 4 del R. D. L. 29 luglio 1938 n. 1121, tutti indistintamente gli autocarri, motocarri, motocaricanti e rimorchi, che circoleranno dal 1.º gennaio p. v. dovranno avere indicata sulle licenze prefettizie di circolazione, la relativa portata utile agli effetti fiscali.

A tal fine, non venendo ritenuti inviti personali tutti gli interessati dovranno presentare a loro autocarri a vista di controllo al Comando Ferroviario d'Ispezione e controllo contemporaneamente la licenza di circolazione ed una domanda in carta semplice, il cui modulo potrà essere ritirato presso la Sede del Circolo stesso, in piazza Albighieri.

Si informano altresì tutti gli interessati che il giorno 29 a. m. l'ingegner del Circolo Ferroviario sarà a Pola per le relative operazioni di revisione.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

Disordini Urinari

Triololetti, urinario, nervosità e vertigini sono indizio sicuro di disordine nell'apparato urinario. Metti di malattie con dolori nel dorso e infiammazione della vescica potrebbero essere causati da metastasi, come, oggi, a star bene con la cura dello Illustre Forst per i Medici, lo studio medico ha riferito sulle forze a migliaia di persone. Ovanque L. 7. Fabbrica in Italia, Dep. Gen. C. Ortona, Milano (G/44), Milano, N. 64227 20/0/1938.

L'orario degli esercizi per Capodanno ed Epifania

Nel giorno 31 dicembre, San Silvestro, 1 gennaio, Capodanno e 6 gennaio, Epifania, gli esercizi pubblici del capoluogo e della Provincia osservarono i seguenti orari: A POLA, escluso le frazioni: 1) Albergi, ristoranti, trattorie, caffè e bar, ore 9; 2) Botteglieria e finschietterio con licenza della R. Questura e osteria e bettole ore 1.

Maschere antigas per i proprietari di fabbricati

L'Unione Fascista degli Industriali, Sindacato Provinciale Proprietari di Fabbricati, richiamano l'attenzione dei propri associati proprietari di fabbricati del capoluogo e delle località soggette all'obbligo per l'osservanza delle norme sulla protezione antigas su quanto stabilito dall'art. 15 del R. D. L. 4 aprile 1938-XVII n. 490 che fissa, tra l'altro, le modalità ed i termini d'acquisto delle maschere antigas.

R. Ist. Tec. Ind. - I signoranti concorsi: Zar, Valsora, Deboni, Delzotto, Salvati, Paliago, Fondi, Mendruzzi, Sileco, Budo, Tabbaro, Bassi IV, devono trovarsi oggi alle ore 8 precise al campo Littorio per disputare la partita di composizione valevole agli effetti del «L'Avvenire». Si prega di essere puntuali.

L'Esposizione d'arte missio-naria della Città del Vaticano si terrà nel 1942

Città del Vaticano, 26 dicembre. Il Card. Munozioni Blonzi, Prefetto della Congregazione di propaganda Fide, con una lettera inviata ai delegati apostolici o ordinari delle Missioni, avverte che l'Esposizione di arte missionaria italiana e di arte orientale della Città del Vaticano indetta dal Pontefice, è stata differita all'anno 1942.

Città nota il Cardinale, è appunto necessario in attesa che essa si concluttesse, affinché non si verifichi il fatto che negli Stati missionari si verifichino degli avvenimenti che offrano pure il vantaggio di proficua di un più grande afflusso di visitatori per la celebrazione dell'Esposizione Universale che il Governo italiano ha organizzato a Roma.

Il Cardinale raccomanda infine una attenta selezione del materiale da esporre, perché la Mostra possa distinguersi soprattutto per la qualità e per l'eccezionalità degli oggetti.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

R. Scuola S. G. Orton - I sequenti alunni: Bonomi, Bonomi, Nencioni, Sili, Bogner, II, Berni, Gatti, Gatti, Gracco, Goffi, Pastorelli, Pelli, Dognaggi, devono trovarsi oggi alle ore 8, prestabili, per la partita contro S. Industriali.

Le navi italiane accolte a Buenos Aires con grandiose manifestazioni

BUENOS AIRES, 26 dicembre. Sono qui arrivati gli incrociatori della 7.a Divisione navale italiana che sono stati accolti con grandiose manifestazioni al Re Imperatore al Duce e all'Italia fascista.

In serata il Centro Navale argentino ha offerto un grande ricevimento in onore dell'Ammiraglio Somigli e degli ufficiali del due incrociatori.

Gli italiani di Montevideo festeggiano il Natale a bordo delle navi della Patria

MONTVIDEO, 26 dicembre. Gli equipaggi della Divisione navale italiana hanno celebrato il Natale con una Messa a bordo della «Eugenio di Savoia» celebrata dall'Arcivescovo Barbieri, il quale ha diretto ai marinai una breve allocuzione, formulando vivissimi auguri per il felice esito della loro missione di pace ed cooperando a difenderne sempre con saldo cuore il glorioso tricolore.

L'Ammiraglio Somigli ha voluto, prima di lasciare la nave di Montevideo, che gli italiani qui residenti fraternizzassero a bordo delle navi della loro Patria, con i marinai, cosa che è avvenuta fra il più vivo patriottico entusiasmo. Si è reclamato all'Italia, al Re Imperatore ed al Fondatore dell'Impero.

La squadra è partita quindi alla volta di Buenos Ayres.

I giornali considerano chiusi gli incidenti provocati l'altro giorno dal la toppe rossa ed elegiamo il sangue freddo ed il sereno comportamento seguito in tale occasione dai marinai italiani. Solo alcuni giornalisti sovversivi dei centri del comunismo ebraico, tentano di falsare la verità, attribuendo ai marinai italiani la responsabilità degli incidenti. Uno di essi ha la sproporzionata audacia di affermare che i marinai italiani avrebbero lanciato sulla folla dei manifesti antisemiti. Questa malsana menzogna è smentita dagli stessi giornali locali, i quali dichiarano che manifesti antisemiti sono stati distribuiti in località diverse da quella ove è avvenuto l'incidente universalmente deplorato dalla pubblica opinione uruguayana, ma che i manifesti stessi non sono stati lanciati dai marinai italiani ma dai nazionalisti uruguayani.

Il «North China Daily News», il maggior quotidiano inglese dell'Estremo Oriente, negli editoriali o giorni festivi, l'urgenza di trovare il modo di spegnere l'altro rifugiati ebraici e non che essendo la disoccupazione già notevole fra le varie comunità, è ovvio che esso potrebbe prima di tutto occuparsi del problema di tutti i connazionali. Il giornale conclude che non si può sospendere l'assistenza ai cinesi e che, se non verranno soccorsi dalla «Onore», non si vede come i rifugiati ebraici possano trovare il modo di non morire di fame.

Sciagura aviatoria. ROMA, 26 dicembre. Il giorno 19 corr. un apparecchio dell'aeroporto di Caselle, pilotato dal sergente Zampieri Italo, durante la manovra di atterraggio urtava un albero precipitando. Il pilota è deceduto.

Farevi soci della G. I. L. Questa annuale Lire 60

Farevi soci della G. I. L. Questa annuale Lire 60

Farevi soci della G. I. L. Questa annuale Lire 60

Vaccinazioni antidifteriche anno 1938

La R. Prefettura è inviata ai Podestà e Commissari prefettizi della Provincia la seguente circolare: Con riferimento alle disposizioni impartite circa la pratica delle vaccinazioni antidifteriche, entro il 15 gennaio 1938 sono da fornire le seguenti notizie:

1) numero dei bambini vaccinati contro la difteria durante l'anno 1938; 2) qualità del vaccino adottato e l'istituto produttore; 3) via o metodo di nomministrazione del vaccino; 4) da chi furono praticate le vaccinazioni; 5) eventuali controindicazioni; 6) eventuali controlli eseguiti sui vaccinati, indicando i procedimenti relativi; 7) numero dei casi di difteria fra i vaccinati, specificando in tale evenienza, da quanta tempo era stata eseguita la vaccinazione; 8) la medesima sia stata effettuata al completo e se inoltre, la diagnosi clinica della malattia sia stata confermata da prove di laboratorio e quali (batterio, coltura, tumuli, biologici); 9) se esiste presso ogni comune il registro o lo schedario dei vaccinati o se siano stati rimessi al Medico provinciale gli elenchi relativi - disponendo, in caso negativo, il sollecito invio.

Dati che devono pervenire a questa Prefettura entro il termine stabilito, nella loro elaborazione, nella loro elaborazione, avvertendo che ad ogni provvedimento di rigore a carico dei responsabili qualora mi siano forniti dati incompleti o non rispondenti alle espresse richieste. Il presente contenuto i dati dove essere firmato dall'ufficiale sanitario e controfirmato dal podestà.

G. U. F. Borse di studio «Giuglielmo Marconi». La Commissione Centrale di Beneficenza di Milano comunica che è aperto il primo concorso, indetto dalla Casa di Risparmio della Provincia Lombarda alle Borse di Studio messo a disposizione con l'Anno XVII dell'Opera Fideiuciarie e l'istituzione per ordine del Duca «Giuglielmo Marconi».

Si tratta di 8 borse per corsi di perfezionamento e specializzazione.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appuntamenti per nascita e residenza ai territori come da seguente ordine, che costituisce regolamento: Canton Ticino, Canton dei Grigioni Italiani e italiano; altre zone continentali d'Europa e costiere del Mediterraneo, Stati del Sud America e del Nord America, altri Stati).

Termino delle domande entro il 31 dicembre 1938.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del G.U.F. Il bando di concorso è esposto alla Segreteria del G.U.F.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appuntamenti per nascita e residenza ai territori come da seguente ordine, che costituisce regolamento: Canton Ticino, Canton dei Grigioni Italiani e italiano; altre zone continentali d'Europa e costiere del Mediterraneo, Stati del Sud America e del Nord America, altri Stati).

Termino delle domande entro il 31 dicembre 1938.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del G.U.F. Il bando di concorso è esposto alla Segreteria del G.U.F.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti laureati da non più di 5 anni, in possesso dei requisiti richiesti (in particolare appuntamenti per nascita e residenza ai territori come da seguente ordine, che costituisce regolamento: Canton Ticino, Canton dei Grigioni Italiani e italiano; altre zone continentali d'Europa e costiere del Mediterraneo, Stati del Sud America e del Nord America, altri Stati).

Termino delle domande entro il 31 dicembre 1938.

Imminente inizio delle gare di selezione comunale

Abbiamo da Roma: Il 2º gruppo XVII saranno iniziati le gare di selezione comunale previste dal Regolamento dei Littoriali del Lavoro: esse si svolgeranno per ciascun gruppo di gare (agricole, industriali, commerciali, artigianali) in tutti quei Comuni in cui esiste una rappresentanza propria dell'organizzazione sindacale lavorativa.

In questi Comuni saranno accostati anche gli eventuali lavoratori isolati dei Comuni vicini. Ciascuna gara di selezione comunale sarà diretta da una giuria composta dal Segretario del Circolo, da un rappresentante dell'organizzazione dei lavoratori della singola categoria interessata. Per le gare agricole è sollecitata la presenza, ove è possibile, del soggetto la ragione dello spettacolo provinciale.

Le gare di selezione saranno limitate a due prove teoriche; 1) una prova di cultura fascista sulla parte del programma già svolta nei corsi, e fatto da garantire l'ulteriore profitto del concorrente; 2) una prova di carattere tecnico teorico diretta ad accertare l'identità alla partecipazione alle gare provinciali. I Segretari dei Fasci, secondo le disposizioni, date dal Segretario del Partito, quali presidenti delle Commissioni comunali provvederanno, non oltre il 25 gennaio, all'invio delle schede del primo classificato di ciascuna gara al Segretario provinciale presidente della Commissione provinciale.

Il primo classificato, previo controllo dei dovuti requisiti, sarà chiamato a partecipare alla gara provinciale.

La Mostra Provinciale d'arte e Mostra commemorativa di Leo Zanier. La Mostra Provinciale e mostra commemorativa del compianto pittore italiano Leo Zanier, organizzata con grande cura dalla Sezione di Pola del Sindacato Fascista delle Arti è stata, durante la festa natalizia, di una grande folla di visitatori i quali hanno ammirato lo splendido opere esposte frutto dell'opera creativa della piccola ma già gloriosa schiera di artisti istriani.

La Mostra resterà aperta ancora una quindicina di giorni e sulla stessa non mancheranno di ritornare ampiamente per mettere nel giusto rilievo i quadri esposti ed i loro autori. Intanto ricordiamo che la Mostra può essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30 di ogni giorno, a pianterrea del Palazzo del Governo. L'ingresso è gratuito.

Invitato con questo mezzo gli interessati ad effettuare subito l'ordinazione alla Delegazione Provinciale dell'U. N. P. A. per evitare che il richiedo si accumulino negli ultimi giorni.

Riteniamo opportuno trascrivere qui di seguito l'articolo 7 della legge 6 aprile 1933 N. 284 che stabilisce le sanzioni a carico di coloro che non provvedono all'osservanza delle norme sull'acquisto delle maschere antigas:

«Il Comitato per la mobilitazione civile denuncia all'Autorità giudiziaria ogni Ente privato (aziende, stabilimenti, industrie) contravvenendo alla prescrizione della presente legge. Questi sono puniti con una ammenda da un minimo di lire 500 ad un massimo corrispondente al doppio dell'ammontare delle spese accertanti per l'acquisto del numero di maschere delle quali è stato trovato approvato».

La pena suddetta si applicherà indipendentemente dalle altre pene stabilite dal Codice Penale qualora il fatto sia punibile al termine di detto Codice.

Questo Ufficio si tiene a disposizione degli interessati per ogni chiarimento che si renderà necessario. La locale Delegazione dell'U. N. P. A. sta provvedendo alla distribuzione di appositi circolari con annessa la richiesta di commissioni; i proprietari di stabilimenti o loro amministratori si affrettino a effettuare le ordinazioni, facendo pervenire subito la relativa cedola alla U. N. P. A. in Pola, che è l'unico organo raccoglitore del concessione d'acquisto per la fornitura delle maschere antigas.

L'art. 3 del detto decreto obbliga i proprietari singoli a provvedere non oltre il 31 dicembre p. v. all'acquisto della maschera per il seguente personale: 1) capo fabbricato; 2) portiere; 3) vigile al fuoco.

Rischiare contro detto termine gli acquisti debbono essere ultimati, si

LO SPORT

L'attività sportiva della G. I. L. durante le vacanze natalizie

In occasione delle vacanze natalizie il Comando Federale della G.I.L. organizza, a favore delle massie studentesche una intensa attività sportiva in preparazione dei prossimi Ludii Zaresnesi.

Calcio

Oggi 27 em, sul campo Sportivo del Littorio, avranno inizio gli incontri calcistici per le scuole medie. Saperfino, 6' dice che le squadre hanno già completato i propri ranghi e la loro preparazione atletica è tale da non smentire i successi riportati nei passati ludii estivi.

Pallacanestro

La G.I.L. di Pola disputerà con la G.I.L. di Parenzo una partita di andata e ritorno. A questo sport la gioventù polare è molto affascinata e con più slancio se si vogliono ottenere dei buoni risultati.

Ciclismo

Entro i primi giorni di gennaio il Comando della G.I.L. organizza una corsa ciclistica riservata agli avventurieri delle classi 1922-23-24. La gara sarà individuale e per squadre composte di quattro elementi. Il percorso sarà breve e facile. Mercoledì cominceremo questa gara e ci sarà di più.

Pallacanestro

Le squadre femminili svolgeranno inoltre, una serie di incontri di pallacanestro, che verranno giocati con l'entusiasmo di sempre, a dimostrazione dei campi della G.I.L. numero uno organizzati.

Atletica leggera

Nelle gare di atletica leggera verranno coinvolti gli elementi che parteciperanno, in seguito, ai Campionati regionali e nazionali. Siamo certi che i nostri giovani concorrenti in questa materia per meritare i vantaggi in fizza.

Il calendario delle gare di calcio

1.a giornata, 27 martedì: Orion-Ind. 9-10.30, Terni-Mazzini 10.30-12. Riposa: Giunco. 2.a giornata, 31 sabato: Giunco-Gian. 13.30-16; Riposa: Mazzini. 3.a giornata, 3 martedì: Magister Ind. 13.30-16; Terni-Giunco 16-18.30. Riposa: Orion. 4.a giornata, 5 giovedì: Gian-Mag 9-10.30; Gian-Ind 10.30-12; Gian-Ind 10.30-12. Riposa: Ind. Terni. 5.a giornata, 7 sabato: Terni-Orion 13.30-16; Magister-Gian 15-18.30. Riposa: Industriali.

Il calendario delle partite di pallacanestro

Mercoledì 28 dicembre, ore 10: palla rilanciata nei telegliori. Lo Campo: Giunco-Ave-Orion. Ist. Tecnico-Ave. Orion; Mag-Ave. Orion; Gian-Ind. Terni; Mag-Ind. Giunco. II. Campo: Mag-Ind. Terni; Mag-Ave. Industri; Gian-Ave; Ave. Orion-Ave. Ind.; Ist. Tec-Ave. Ind. Venerdì 30 dicembre, ore 10 palla a volo: I. Campo: Mag-Ave. Orion; Gian. Ave. Orion; Orion-Prof. II. Campo: Gian-Prof; Mag-Prof; Mag-Giunco. Lunedì 2 gennaio, ore 10 palla canestro: Mag-Gian. Mercoledì 4 gennaio, ore 10 gara individuale P.C. e G.I. nelle 10 ore, corsa veloce 50 metri; giuoco-letti alla finta. Squadra Magisterali - I seguenti giocatori si trovano, alle ore 10, in Campo Littorio: Conzola, Bassani, Ruschi, Donat, Ugo, Sam, Caltonar, Spezzano. Squadra Tecnico - I seguenti giocatori si trovano, alle ore 10 in Campo Littorio:

Guf-Brioni 20

Nel pomeriggio di ieri si è svolto al Campo del Littorio l'incontro di calcio fra la squadra del Guf ed il Brioni. Il vento gelido e forte ha reso duro il compito degli atleti ed ha reso assottigliato il pubblico, di solito numeroso che assiste alle partite di questo campionato. Il primo tempo dell'incontro si è chiuso alla pari: nel secondo il Guf ha ottenuto il vantaggio che ha conservato fino alla fine. Hanno segnato per il Guf: Roncovi e Boica. Terzo tempo. Ha arbitrato otticamente il sig. Mutoni.

DALLA PROVINCIA

Da Albona Alcuni rilievi per il teatro cinema Impero ALBONA, 25. I prezzi vengono cambiati ogni giorno, e ciò è impossibile ricreare. Basta che un film abbia un buon soggetto, i prezzi vengono aumentati. Ma poi il bello è che dopo aver camminato per il fango e aver sfidato il freddo o la neve, ora che non si può andare in teatro, ci sono spettacoli che si fanno per la sera. Oggi ci sono spettacoli che si fanno per la sera. Oggi ci sono spettacoli che si fanno per la sera.

LATILLA! con la sua GRANDE ORCHESTRA JAZZ PROSSIMAMENTE al Politeama Ciscutti

OGGI al Cinema Impero l'ultimo eccezionale doppio programma della stagione: Sposiamoci in 4 con William Powell Mirna Loy 3 strani amici con Jackie Cooper Joseph Calleca o il celebre cane RIN TIN TIN Principia alle ore 16 Ultima rappresentazione ore 22.

DOMANI in eccezionale prima visione l'ultimo film Metro G. M. che si proietterà a Pola: Dopo Arsenio Lupin con Melvyn Douglas - Virginia Bruce - Walter William Regista George Fitzmaurice. Un interrogativo emozionante e divertente che attinge alla curiosità dello spettacolo sin allo spunto. Ricordate che è l'ultimo film Metro Goldwyn Mayer. Attenzione! In preparazione un film del Comorzio Eia: LA VITA INCOMINCIA CON L'AMORE con Raymond B. M. Carey - Douglas Montgomery - Jean Parker.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, si sponso coraneamente il nostro adorato GIUSEPPE TOMASI (TOMASSICHI) d'anni 83. No danno la partecipazione a quanti gli vollero bene la moglie Fosca, i figli Massimo, Emma o Maria in unione ai congiunti tutti. I funerali avranno luogo domani 28 corr., alle ore 16, partendo dalla Cappella mortuaria del Compo-anto. Pola, 27 dicembre 1938. XVII. Si ringraziano quanti prendranno parte al nostro dolore. *Primeria Grande Impresa BACCOLINI, Via Randar 15.

Marla Eggerth ha entusiasmato il pubblico che ieri gremiva il Cinema "ARENA" con la sua voce meravigliosa nel delizioso film pieno di fascino e di musica: "Castello in Fiandra" Ha fatto seguito il film del più grande amoroso, appassionato e drammatico: I segreti dei Candelabri con i meravigliosi interpreti Sybille Schmitz - Carl Ludwig Diehl. OGGI REPLICHE dalle ore 16 in poi

OGGI REPLICHE dalle ore 16 in poi

A RATE L. 5,- settimanali BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE Calzature ROCCANI OSCARE - POLA VIA DANIDALI N. 5 VIA A VIA GEMANO ARSENIO

BALLARIN - Via Campomarzio N. 9 TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO Tolo di lino bianco e colorato - mistolino e cotone Servizi da tavola e tili da 6 a 12 persone in lino o cotone Avvolgimenti apugna, cotone o lino - Merca di fiducia

SALA UMBERTO Con il trentesimo concorso di pubblico continuano le proiezioni del grande film degli "Artisti Associati": "Amore sublime" E' una vicenda piena di una toccante poesia, tutta festa degli occhi e dello spirito, con BARBARA STANWYCK ANNE SHIRLEY - JOHN BOLES PRINCIPIA ALLE ORE 4 - 6 - 8 - 10 In PREPARAZIONE un'avventura nel mondo d'eglante: "La Signora di Montecarlo" con Dita Parlo - Fosco Giachetti

Prima di fare i vostri acquisti, visitate il nostro magazzino MOBILI dove troverete Camere da letto da L. 1600 in poi - Cucine da L. 680 in poi - Salotti da L. 750 in poi Divani letto da L. 280 in poi - Lettini bambini da L. 120 in poi - GRANDE ASSORTIMENTO sale da pranzo - Attaccapanzi - Mobili bar ecc. ecc. PREZZI IMBATTIBILI SPEDIZIONI IN PROVINCIA MASSIMA GARANZIA GIORGI ALBERTO - POLA LARGO OBERDAN 20 TELEFONO 562

FERROVIE DELLO STATO CARRELLI TRASPORTATORI DEI CARRI FERROVIARI SU STRADA ORDINARIA OFFRONO LA POSSIBILITA' DI SPEDIRE E RICEVERE I CARRI DI MERCE AL DOMICILIO DEGLI INTERESSATI EVITANDO COMPLETAMENTE OGNI TRASBORDO TARIFFA MINIMA FINORA SONO PROVVISI DI DETTI CARRELLI LE SEGUENTI LOCALITA: TORINO - MILANO - BERGAMO - BRESCIA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI - BARI - CATANIA Per richieste ed informazioni rivolgersi anche telefonicamente alle Sezioni Commerciali e del Traffico delle F. S.

PARLI BOLLE URGENTI Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione. TENIFUGO VIOLANI 191 Chimico Farmacologo G. VIOLANI - Milano VERME SOLITARIO

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO" Puntata 80 ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA Proprietà letteraria - Riproduzione vietata Poi disse e nella strada e se ne andò lentamente, senza volgere il capo. IV Moulfort e du Courtraing Erano poco più delle sei di sera, quando Rodolfo di Moulfort giunse in via Banchegli, ove abitava il barone di Courtraing. Il banchiere era rinchiuso da poco. Seduto nella sua vasta stanza da lavoro, egli lavorava a lenti corsi una fazzoletta di tela, scorrendo con occhio distratto i giornali della sera. Una grande miseria morale, pareva su quell'uomo, così ricco e

Rimasto solo, du Courtraing aggrittò la fronte, con l'aria di chi si sforza di ragionare o coordinare i suoi pensieri. Da più di un anno egli aspettava quell'ora. Sapeva che la partita sarebbe stata dura: la più dura, forse, di tutta la sua vita. Per vincela, aveva bisogno di appoggiare nel momento di massima difficoltà e tutto il suo cuore freddo. Dopo qualche minuto di profonda meditazione, egli appoggiò il dito sul bottone del campanello elettrico. Passarono alcuni istanti. Poi il cameriere sollevò la pesante pancia di broccato ed annunciò: - Il signor conte di Montfort. Rodolfo entrò pallido ed accigliato. Aveva il cappello nella mano sinistra ed il frustino nella destra. - Buona sera, signor conte! - disse, alzandosi, du Courtraing. - Vogliate accomodarvi, se ne prego. - A che debba l'onore? - - Signore! - interruppe recemente Rodolfo. - Lei mi ha parlato le convenienze e, E sperisiste

glio sapere, signor du Courtraing? - Ve lo dirò - ripose il barone, senza elevare il tono della voce. - Ma il discorso non potrà essere breve. Accomodatevi, dunque. - Rodolfo prese una sedia e si sedette, freudendo. - Signor di Montfort - cominciò il barone. - Vi ricordate della conversazione che avemmo un giorno al vostro Castello? - Io vi chiesi per mio figlio la mano della signorina Giomonda e voi me la rifiutaste. - Sì - convenne Moulfort a denti stretti. - Io vi dissi allora: «Credo che questa non sia la vostra ultima parola...» - Me ne ricordo. - Ebbene: io ho cercato di costringervi a dare quest'ultima parola. Disgraziatamente, degli avvenimenti imprevisti sono venuti ad attraversare ad un contratto i miei progetti.